

**DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE  
201/2015/R/COM**

**BOLLETTA 2.0:  
GUIDA ALLA LETTURA E MODELLO DELLA BOLLETTA  
DEI CLIENTI SERVITI IN REGIME DI TUTELA**

*Documento per la consultazione  
Mercato di incidenza: energia elettrica / gas  
30 aprile 2015*

## **Premessa**

*La deliberazione 501/2014/R/Com relativa ai criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o di gas distribuito a mezzo di reti urbane prevede, tra l'altro, che con successivo provvedimento l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) predisponga la guida alla lettura della bolletta che l'Autorità medesima e ciascun esercente i regimi di tutela pubblica sul proprio sito internet, e che dal 1 gennaio 2016 per i regimi di tutela sia pubblicato sul sito internet dell'Autorità un modello della bolletta sintetica.*

*Con questo documento per la consultazione l'Autorità illustra i propri orientamenti in merito a quanto sopra richiamato.*

*I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità osservazioni e suggerimenti **entro il 29 maggio 2015**.*

*Per agevolare la pubblicazione dei contributi pervenuti in risposta a questa consultazione si chiede di inviare documenti in formato elettronico attraverso il servizio interattivo messo a disposizione sul sito internet dell'Autorità **www.autorita.energia.it** o, in alternativa, all'indirizzo e-mail **consumatori@autorita.energia.it**.*

*I partecipanti alla consultazione che intendono salvaguardare la riservatezza di dati e informazioni, dovranno motivare tale richiesta e inviare contestualmente anche la versione priva delle parti riservate, destinata alla pubblicazione.*

**Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico**  
**Direzione Consumatori, Conciliazioni e Arbitrati**  
Piazza Cavour 5 – 20121 Milano

**e-mail: [consumatori@autorita.energia.it](mailto:consumatori@autorita.energia.it)**  
**sito internet: [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)**

## SOMMARIO

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>2. I nuovi criteri e strumenti di trasparenza delle bollette.....</b>	<b>5</b>
<b>3. Orientamenti per la definizione della <i>guida</i> e del <i>modello</i> .....</b>	<b>8</b>
<b>4. Allegati .....</b>	<b>11</b>

## 1. Introduzione

- 1.1 Con la deliberazione 16 ottobre 2014, 501/2014/R/com (di seguito: deliberazione 501/2014), l'Autorità ha approvato nuovi criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o di gas distribuito a mezzo di reti urbane, allo scopo di adeguare, razionalizzare e semplificare le informazioni contenute nelle bollette medesime.

I nuovi criteri in materia di trasparenza si applicano alle bollette emesse nei confronti dei clienti del servizio elettrico alimentati in bassa tensione, ad esclusione delle forniture per illuminazione pubblica, e dei clienti del servizio gas, ad esclusione dei clienti del gas naturale con consumo superiore a 200.000 smc/anno. Sono inoltre escluse, per entrambi i servizi, le bollette emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni, per le quali valgono gli obblighi in materia di fatturazione elettronica di cui alla legge 24 dicembre 2007, n. 244, dei clienti multisito del servizio elettrico, se almeno uno dei punti di consegna è escluso in base ai criteri sopra richiamati, e dei clienti multisito del gas naturale con consumo complessivo superiore alla soglia di cui sopra.

- 1.2 Il provvedimento in oggetto ha definito le caratteristiche e i contenuti della fattura che deve essere emessa a fini fiscali (*bolletta sintetica*) e delle ulteriori informazioni relative a quantità e prezzi unitari applicati ai fini della fatturazione (*elementi di dettaglio*), che devono essere messe a disposizione dei clienti del servizio elettrico e del gas naturale su richiesta, se serviti in regime di tutela, o secondo le modalità previste dal contratto, se serviti a condizioni di mercato.

Il provvedimento prevede inoltre che:

- a. l'Autorità aggiorni, con successivo provvedimento, da adottare entro il mese di aprile 2015, il *glossario* approvato con deliberazione 11 ottobre 2010, ARG/com 167/10, contenente le definizioni dei principali termini utilizzati nelle bollette, e definisca il contenuto delle singole aggregazioni degli importi fatturati ai clienti serviti nei regimi di tutela. A tale proposito l'Autorità ha formulato i propri orientamenti nel documento per la consultazione 61/2015/R/com del 19 febbraio 2015 e, in esito alla consultazione, ha adottato la deliberazione 30 aprile 2015, 200/2015/R/com;
- b. i venditori pubblichino sul proprio sito internet, per ciascun prodotto rivolto ai clienti finali a cui si applicano i nuovi criteri di trasparenza, una guida alla lettura della bolletta, contenente una descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati;
- c. l'Autorità predisponga, con provvedimento da adottare entro il mese di giugno 2015, e pubblichi sul proprio sito internet la guida alla lettura delle bollette per la fornitura in regime di tutela, e che tutti gli esercenti i regimi di tutela pubblichino a loro volta la guida medesima sul proprio sito internet;

- d. l’Autorità pubblici sul proprio sito internet, all’entrata in vigore dei nuovi criteri di trasparenza, un modello della bolletta sintetica per le forniture in regime di tutela, che indichi per ciascun importo fatturato il dettaglio dei prezzi unitari in vigore al momento della pubblicazione che concorrono alla determinazione del singolo importo, utilizzando una terminologia semplice e comprensibile per il cliente finale e in coerenza con il glossario.
- 1.3 Con la già citata deliberazione 200/2015/R/com l’Autorità ha, tra l’altro, stabilito che l’entrata in vigore dei nuovi criteri di trasparenza delle bollette, inizialmente prevista per il 1 settembre 2015, sia posticipata al 1 gennaio 2016, in modo da garantire coerenza con l’entrata in operatività della riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica, di cui al procedimento avviato con deliberazione 204/2013/R/eel e successivamente riunito al procedimento avviato con deliberazione 412/2014/R/efr.
- 1.4 In considerazione della stretta correlazione tra gli obiettivi di trasparenza e informazione perseguiti attraverso la guida alla lettura delle bollette per la fornitura in regime di tutela e il modello della bolletta sintetica per i medesimi clienti, in questo documento per la consultazione sono formulati gli orientamenti dell’Autorità relativi alla predisposizione di entrambi gli strumenti informativi citati, nel tentativo di individuare le possibili sinergie tra i due strumenti, allo scopo di raccogliere osservazioni e suggerimenti da parte dei soggetti interessati.
- Questo documento per la consultazione riassume, nel capitolo 2, gli aspetti principali dei nuovi criteri di trasparenza che caratterizzeranno le bollette per la fornitura in regime di tutela; nel capitolo 3 richiama gli strumenti informativi attinenti le bollette attualmente presenti nel sito internet dell’Autorità, e nel capitolo 4 illustra i criteri generali che si intendono seguire per la definizione della guida alla lettura della bolletta e del modello della bolletta medesima. Gli Allegati da 1 a 4 predisposti in coerenza con la terminologia e i criteri di aggregazione degli importi stabiliti dalla deliberazione 201/2015/R/com, riportano il possibile contenuto del modello e della guida alla lettura per bollette elettriche e gas dei clienti serviti in regime di tutela.

## **2. I nuovi criteri e strumenti di trasparenza delle bollette**

### *Bolletta sintetica*

- 2.1 I criteri di trasparenza approvati con la deliberazione 501/2014 stabiliscono, tra l’altro, gli elementi informativi minimi che devono essere indicati nella bolletta sintetica per i servizi elettrico e gas. Tali elementi comprendono, oltre ai dati relativi al documento di fatturazione e agli elementi identificativi del cliente e della fornitura, anche i dati relativi a letture, consumi ed eventuali ricalcoli, la

sintesi degli importi fatturati, le informazioni relative a pagamenti ed eventuali rateizzazioni e relative al consumo annuo.

Ulteriori elementi informativi devono essere indicati con cadenza periodica (ad esempio, il dettaglio dei dati di consumo degli ultimi 12 mesi) o al verificarsi di particolari condizioni (ad esempio, informazioni su eventuali aggiornamenti dei prezzi).

2.2 Con riferimento alla sintesi degli importi fatturati, il provvedimento prevede che nelle bollette sintetiche relative alla fornitura in regime di tutela sia tassativamente utilizzato un criterio di aggregazione che comporta l'indicazione delle seguenti voci:

- a. *spesa per la materia energia / gas naturale*;
- b. *spesa per il trasporto e la gestione del contatore*;
- c. *spesa per oneri di sistema*;
- (d). *ricalcoli* (solo se oggetto di fatturazione)<sup>1</sup>;
- (e). *altre partite* (solo se oggetto di fatturazione);
- (f). *bonus sociale* (solo per titolari di bonus);
- g. *totale imposte e Iva*;
- h. *totale della bolletta*.

Per ciascuna delle voci di spesa sopra elencate deve essere indicato l'importo fatturato; per le voci ricalcoli, altre partite, totale imposte e Iva è previsto che siano forniti separatamente ulteriori informazioni. In particolare:

- per la voce *ricalcoli*, la bolletta sintetica deve indicare il periodo di riferimento del ricalcolo, le letture iniziale e finale e il consumo oggetto del ricalcolo, il motivo del ricalcolo e l'importo in euro addebitato o accreditato;
- per la voce *altre partite*, la bolletta sintetica deve indicare la natura di ciascun importo addebitato o accreditato, specificando se l'importo comprende anche gli eventuali indennizzi riconosciuti al cliente;
- per la voce *totale imposte e Iva*, la bolletta sintetica deve indicare le singole aliquote applicate, la relativa base imponibile e l'importo fatturato.

2.3 Oltre alle voci di sintesi degli importi fatturati e alle informazioni aggiuntive previste per alcune di tali voci, le bollette sintetiche devono riportare anche alcuni elementi che concorrono alla determinazione degli importi fatturati; si tratta in particolare:

- dei dati relativi alle letture e ai consumi (effettivi, stimati e fatturati);
- se la bolletta opera una compensazione di importi fatturati in bollette precedenti per consumi stimati, dei dati relativi al periodo cui si riferisce la

---

<sup>1</sup> Giova rammentare che la voce *ricalcoli* si riferisce esclusivamente ai ricalcoli di importi già fatturati in precedenti bollette, dovuti a una modifica dei dati di misura effettivi (ad esempio, per rettifica di una lettura precedente) o a una modifica di prezzi o tariffe applicati (ad esempio, per errore nel sistema di fatturazione). Non si riferisce invece ai ricalcoli di importi già fatturati sulla base di consumi stimati.

- compensazione, ai consumi stimati e ai relativi importi già fatturati nelle bollette precedenti e detratti nella bolletta attuale;
- dei dati relativi al consumo annuo.
- 2.4 Fra gli elementi che contribuiscono a una migliore comprensione della bolletta inclusi nei nuovi criteri di trasparenza definiti dall’Autorità rientrano inoltre le informazioni relative al costo medio unitario della bolletta (dato dal rapporto tra l’importo complessivo da pagare e i consumi fatturati) e al costo medio unitario della voce materia energia / gas naturale (dato dal rapporto tra l’importo relativo a spesa per la materia energia/gas naturale e i consumi fatturati). Anche le informazioni relative al dettaglio dei consumi degli ultimi 12 mesi, che devono essere riportate almeno una volta l’anno, e le informazioni sugli aggiornamenti periodici delle condizioni economiche applicate ai clienti serviti in regime di tutela possono essere considerati strumenti funzionali, seppure indirettamente, a una migliore comprensione della bolletta.

#### Elementi di dettaglio

- 2.5 Gli elementi di dettaglio, che i clienti serviti nei regimi di tutela possono ricevere contestualmente alla bolletta se ne fanno richiesta al proprio venditore e comunque, anche in assenza di richiesta, in caso di reclamo o richiesta di informazioni inerente la fatturazione o in caso di richiesta rettifica di fatturazione, contengono le informazioni relative al calcolo degli importi fatturati, con l’indicazione dei prezzi unitari applicati per ogni voce di spesa (non presenti nella bolletta) e delle relative quantità.
- 2.6 In particolare, gli elementi di dettaglio relativi alle bollette dei clienti serviti nei regimi di tutela riportano:
- a. la ripartizione dei prezzi unitari per quota fissa, quota energia e l’elettrico anche, quota potenza;
  - b. la distribuzione dei consumi fatturati, e i relativi prezzi unitari, per scaglioni o per fasce orarie, laddove sia prevista un’articolazione del prezzo per scaglioni o per fasce orarie;
  - c. gli elementi su cui si basano gli eventuali ricalcoli di importi già fatturati in precedenti bollette;
  - d. il tasso di interesse e il periodo di riferimento, in caso di applicazione di interessi moratori.

I prezzi unitari riportati negli elementi di dettaglio devono essere coerenti con i criteri di aggregazione delle singole componenti di prezzo e tariffarie per voci di spesa stabiliti dall’Autorità nella deliberazione 200/2015/R/com

### Guida alla lettura e modello della bolletta

- 2.7 Con la bolletta 2.0 ciascun venditore ha anche l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet una guida alla lettura che aiuti il cliente finale nella comprensione della bolletta, contenendo una descrizione chiara, anche sulla base del glossario, di tutte le voci che compongono gli importi fatturati. L'obiettivo della guida alla lettura, è quello di fornire al cliente un supporto utile per "orientarsi" nella lettura della bolletta e per capire il raccordo tra le voci aggregate riportate nella bolletta sintetica e quanto indicato nel contratto in termini di componenti fatturate.
- 2.8 Per i regimi di tutela la guida sarà redatta direttamente dall'Autorità e dovrà essere pubblicata oltre che nel sito internet dell'Autorità in quello degli esercenti il regime di tutela.
- 2.9 Nel mercato libero è il singolo venditore che dovrà pubblicare sul proprio sito internet una guida alla lettura per ciascuna delle offerte commerciali disponibili e che dovrà fornire al cliente in fase di sottoscrizione del contratto, insieme al materiale contrattuale, anche le informazioni su come prendere visione della guida alla lettura (ad esempio l'indirizzo *internet* al quale poterla consultare).
- 2.10 L'"orientamento" nella lettura delle bollette potrà essere raggiunto anche grazie alla predisposizione del modello di bolletta sintetica, finalizzato ad aiutare la lettura della bolletta anche con modalità interattive. Tale modello potrà, ad esempio, consentire di visualizzare tutti gli elementi presenti nella bolletta, già definiti nel glossario, che con l'aiuto dell'ulteriore spiegazione fornita dalla guida alla lettura potranno essere meglio approfonditi dal cliente e messi in relazione con tutte le altre informazioni presenti nella bolletta.
- 2.11 Questo modello verrà redatto dall'Autorità e pubblicato sul sito *internet* dell'Autorità con esclusivo riferimento ai clienti serviti nei regimi di tutela. L'Autorità ha infatti ritenuto di limitare tale modello per i regimi di tutela, in ragione della flessibilità da lasciare ai venditori del mercato libero di definire la migliore modalità volta a facilitare la comprensione della bolletta e considerando la presenza obbligatoria della guida alla lettura per tutti gli operatori.

### **3. Orientamenti per la definizione della guida e del modello**

- 3.1 La stretta correlazione tra gli obiettivi di trasparenza e informazione dei clienti serviti in regime di tutela perseguiti attraverso l'introduzione della guida alla lettura della bolletta e del modello della bolletta sintetica, suggerisce la ricerca di soluzioni attuative che tengano conto delle possibili sinergie tra i due strumenti, entrambi peraltro destinati alla pubblicazione sul sito internet dell'Autorità e, limitatamente alla guida alla lettura della bolletta, sui siti internet degli esercenti i regimi di tutela.



3.2 Un'analisi, pur non esaustiva, degli strumenti informativi adottati sui propri siti internet dai principali operatori di mercato per illustrare il contenuto delle bollette, consente di evidenziare una significativa preferenza per un approccio basato sull'uso di soluzioni grafiche, e in particolare sulla rappresentazione di un facsimile della bolletta a partire dal quale, mediante il rimando a riquadri di testo o l'attivazione di strumenti interattivi quali ad esempio l'apertura di finestre di testo o l'evidenziazione di appositi indici o menu di navigazione, l'utente interessato può accedere ai contenuti descrittivi e informativi relativi alle diverse sezioni della bolletta.

In alcuni casi è inoltre possibile accedere a videoguide nei quali il facsimile della bolletta viene illustrato in modo dinamico e con l'ausilio di strumenti audio.

3.3 La preferenza per strumenti informativi basati su elementi grafici sembra essere giustificata sia per la maggiore immediatezza e facilità nell'orientare la ricerca e l'individuazione delle informazioni di interesse, e nell'evidenziarne la collocazione all'interno della struttura del documento, sia per la possibilità di sfruttare soluzioni grafiche o interattive che consentono di approfondire contenuti specifici senza perdere la visione d'insieme del documento, o di creare riferimenti incrociati o rimandi a ulteriori e diversi strumenti informativi.

3.4 Alla luce delle considerazioni fin qui esposte, l'Autorità ritiene che anche per la realizzazione degli strumenti informativi oggetto di questo documento per la consultazione sia opportuno valorizzare le potenzialità di soluzioni incentrate su elementi grafici (nel caso in specie, del *modello* della bolletta), prevedendo percorsi di navigazione tramite collegamenti o rimandi agli altri strumenti informativi che presentano contenuti complementari o di approfondimento.

3.5 In particolare, l'orientamento espresso in questo documento di consultazione è che le esigenze informative per le quali sono stati introdotti la guida alla lettura della bolletta e il modello della bolletta medesima possano essere meglio soddisfatte prevedendo che:

- a. il *modello* della bolletta, nelle versioni per elettricità e gas, costituisca il punto di accesso principale a tutti gli strumenti e contenuti informativi dedicati alle bollette, tra cui la *guida*, e che debba pertanto essere direttamente accessibile dalla homepage del sito internet dell'Autorità e, a un secondo livello, anche dalle sezioni *consumatori/elettricità* e *consumatori/gas*;
- b. poiché la nuova regolazione dei criteri di trasparenza delle bollette prevede esplicitamente che le imprese, incluse le imprese esercenti i regimi di tutela, siano libere di definire le modalità grafiche e la posizione dei diversi elementi contenuti nella bolletta, il modello sia elaborato presentando elementi grafici e struttura il più possibile neutrali, in modo tale da rendere evidente, anche mediante apposite avvertenze, che quanto visualizzato non costituisce in alcun modo un facsimile delle bollette effettivamente emesse per i clienti serviti in regime di tutela dalle diverse imprese;

- c. il modello presenti, sempre in evidenza anche in caso di scorrimento della pagina sullo schermo, un riquadro di navigazione nel quale siano riportati i link che consentono di accedere direttamente alle tabelle recanti i prezzi unitari, e agli altri principali strumenti informativi rivolti ai clienti finali (guida alla lettura della bolletta, glossario, atlante dei diritti);
  - d. i singoli elementi grafici presenti nel modello, raggruppati laddove opportuno per coerenza con i contenuti della regolazione, consentano di accedere a contenuti informativi strutturati su più livelli di approfondimento, con un primo livello costituito da una finestra di testo, contenente una breve spiegazione delle informazioni esposte nella relativa sezione della bolletta, che offra accesso a eventuali contenuti di secondo livello di possibile interesse per i clienti, tra cui le definizioni dei termini presenti nel glossario, o specifici contenuti di approfondimento presenti nell'atlante dei diritti o in altre pagine informative presenti nel sito dell'Autorità (ad esempio, le pagine informative del bonus elettrico e del bonus gas, o la pagina di approfondimento sugli oneri generali del sistema elettrico);
  - e. la **guida** alla lettura della bolletta sia accessibile direttamente sia dal *modello* (attraverso il relativo link presente nel quadro di navigazione), sia attraverso un link diretto presente nelle sezioni del sito dedicate agli *stakeholder* interessati, e che riporti a sua volta collegamenti per l'accesso al modello e a tabelle recanti i prezzi unitari;
  - f. i contenuti principali della guida siano strutturati in forma di tabella di corrispondenza tra le voci di spesa aggregate sempre presenti in bolletta, le caratteristiche dei relativi prezzi unitari e le componenti di prezzo e tariffarie incluse nelle voci aggregate, con la possibilità di accedere a spiegazioni sintetiche relative a ciascuno di questi elementi;
  - g. le tabelle contenenti i **prezzi unitari** delle voci di spesa e la loro scomposizione per singole componenti di prezzo e tariffarie, opportunamente aggiornate, possano costituire elementi informativi autonomi accessibili, oltre che attraverso la *guida* e il *modello*, anche direttamente e che consentano la possibilità di accedere sia ai valori correnti sia ai valori in vigore in periodi precedenti.
- 3.6 In relazione alla pubblicazione della guida alla lettura della bolletta sul sito internet di ciascun esercente i regimi di tutela l'orientamento che esprime l'Autorità è quello di prevedere che l'obbligo di adozione e pubblicazione, possa essere assolto mediante la riproduzione degli identici contenuti pubblicati sul sito internet dell'Autorità o in alternativa, a discrezione dell'esercente medesimo, mediante la pubblicazione in evidenza nella parte del sito internet relativa ai servizi e alle condizioni economiche di tutela di un riferimento "Guida alla lettura" che riconduca direttamente (con un link) alla guida pubblicata nel sito internet dell'Autorità.
- 3.7 Di seguito negli Allegati 1 e 2 vengono più dettagliatamente descritti il modello e la guida alla lettura che si pongono in consultazione con l'inserimento di

opportuni ulteriori quesiti e vengono presentati alcuni esempi di guida alla lettura riferiti alla attuale articolazione di prezzi e tariffe per rendere ancora più comprensibile l'orientamento dell'Autorità. .

- Q1.** Si condividono gli orientamenti sopra elencati relativi alla definizione delle principali caratteristiche del modello? Quali soluzioni alternative si ritengono preferibili? Per quali motivi?*
- Q2.** Si condividono gli orientamenti sopra elencati relativi alla definizione delle principali caratteristiche della guida alla lettura? Quali soluzioni alternative si ritengono preferibili? Per quali motivi*
- Q3** Si condividono gli orientamenti in materia di assolvimento da parte degli esercenti i regimi di tutela degli obblighi in materia di pubblicazione della guida alla lettura della bolletta sopra esposti? Quali fra le soluzioni prefigurate si considerano preferibili e perché? Si possono individuare altre soluzioni? Con quali caratteristiche?*

#### **4. Allegati**

**Allegato 1** - Modello di bolletta dell'elettricità per i clienti serviti in regime di tutela

**Allegato 2** - Guida alla lettura della bolletta dell'elettricità per i clienti serviti in regime di tutela

**Allegato 3** - Modello di bolletta del gas naturale per i clienti serviti in regime di tutela

**Allegato 4** - Guida alla lettura della bolletta del gas naturale per i clienti serviti in regime di tutela

**INFORMAZIONI SEMPRE PRESENTI NELLE BOLLETTE**

***Servizio di maggior tutela***

Indirizzo di recapito della bolletta

Estremi della bolletta

Scadenza del pagamento

Riepilogo delle voci di spesa  
[Vedi anche Guida alla lettura](#)

Dati del cliente

Dati identificativi del punto

Caratteristiche tecniche

Denominazione del contratto

Consumo annuo

Servizio guasti

Informazioni e reclami

Bonus sociale

Consumi stimati fatturati  
in bollette precedenti

Informazioni sui pagamenti

Rateizzazione

Modalità di pagamento

Letture e consumi

Costo medio della fornitura

Informazioni su aggiornamenti  
di prezzi e tariffe

Dettagli sul calcolo delle imposte

Dettagli per la voce di spesa *Ricalcoli*

Dettagli per la voce di spesa *Altre partite*

**INFORMAZIONI PRESENTI ALMENO UNA VOLTA L'ANNO**

Dettaglio consumi degli ultimi 12 mesi

Data di attivazione della fornitura

Tensione di alimentazione

Mix energetico

**Contenuti informativi collegati a ciascuno degli elementi grafici del modello:****Servizio di maggior tutela**

Il [Servizio di maggior tutela](#) comporta la fornitura di elettricità a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Autorità).

**Indirizzo di recapito della bolletta**

E' l'indirizzo, indicato dal cliente, al quale viene inviata la bolletta. Non coincide necessariamente con l'indirizzo di fornitura, cioè il luogo fisico in cui viene consegnata l'energia elettrica.

**Estremi della bolletta**

Sono i dati che identificano la bolletta: il numero progressivo, la data di emissione e il periodo di riferimento. La data di emissione indica il giorno in cui l'impresa ha elaborato la bolletta, e non coincide necessariamente con il giorno di spedizione.

**Scadenza del pagamento**

Indica l'ultimo giorno disponibile per pagare la bolletta.

**Riepilogo delle voci di spesa**

La bolletta indica in modo sintetico gli importi da pagare per le diverse voci di spesa.

I clienti interessati possono sempre chiedere all'impresa, con le modalità stabilite dall'impresa stessa, di ricevere, insieme alla bolletta, gli *elementi di dettaglio*, cioè un documento aggiuntivo che riporta, per ogni voce di spesa della bolletta sintetica, i prezzi unitari, le quantità fatturate e i relativi importi da pagare.

Le voci di spesa indicate su tutte le bollette nel riepilogo sono: [Spesa per la materia energia](#); [Spesa per il trasporto e la gestione del contatore](#); [Spesa per oneri di sistema](#); [Imposte](#).

In casi particolari, possono essere presenti, prima della voce *Imposte*, anche altre voci di spesa: [Ricalcoli](#); [Altre partite](#); [Bonus sociale](#).

Per saperne di più: [Guida alla lettura della bolletta dell'elettricità](#) (<http://...>); [Prezzi unitari](#) (<http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm>)

**Consumi stimati fatturati in bollette precedenti**

Se nella bolletta vengono restituiti gli importi pagati in bollette precedenti per consumi che erano stati stimati, devono essere indicati il periodo e i consumi che erano stati stimati e l'importo già pagato per questi consumi, che viene restituito.

L'importo restituito è già conteggiato, a credito del cliente, nel totale da pagare e negli importi indicati nel riepilogo delle voci di spesa.

**Dati del cliente**

Sono i dati necessari per la fatturazione al cliente, sia esso una persona fisica o giuridica, che identificano il titolare del contratto: nome/ragione sociale, indirizzo, partita IVA/codice fiscale.

**Modello di bolletta dell'elettricità per i clienti serviti in regime di tutela****Dati identificativi del punto**

Sono i dati che contraddistinguono il punto fisico in cui avviene la fornitura di energia, e comprendono l'[indirizzo di fornitura](#) e il [codice POD](#).

**Caratteristiche tecniche della fornitura**

Sono le informazioni che riguardano caratteristiche tecniche della fornitura che influiscono sulle tariffe applicate, e comprendono l'indicazione della [potenza disponibile](#), della [potenza impegnata](#), della [tipologia di cliente](#).

**Denominazione del contratto**

Indica le condizioni economiche del servizio di maggior tutela applicate all'utenza in base alle sue caratteristiche (ad esempio, *uso domestico prezzo biorario tariffa D2*)

**Consumo annuo**

Indica l'energia consumata in 12 mesi di fornitura, in base ai consumi passati del cliente, ed è suddiviso per fasce orarie se l'utenza è dotata di un contatore elettronico telegestito.

**Servizio guasti**

Indica i recapiti telefonici ai quali rivolgersi per segnalare guasti o malfunzionamenti.

**Informazioni e reclami**

Indica i recapiti (ad esempio posta, e-mail, fax, numero telefonico) messi a disposizione dall'impresa per ricevere informazioni o inoltrare reclami.

**Bonus sociale**

Questa informazione è presente solo nelle bollette in cui è riconosciuto il bonus sociale (o una sua quota parte). In questi casi viene riportata la seguente informazione: *"La sua fornitura è ammessa alla compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica ai sensi del decreto 28 dicembre 2007 (cosiddetto bonus sociale elettrico)"*. In caso di bonus per disagio economico, la bolletta specifica inoltre: *"La richiesta di rinnovo deve essere effettuata entro (mese/anno)"*

Per saperne di più: [bonus elettrico](http://www.autorita.energia.it/it/bonus_sociale.htm) ([http://www.autorita.energia.it/it/bonus\\_sociale.htm](http://www.autorita.energia.it/it/bonus_sociale.htm))

**Informazioni sui pagamenti**

Indica la situazione dei pagamenti delle bollette precedenti e il tasso di interesse che sarà applicato se la bolletta venisse pagata in ritardo.

La bolletta segnala anche se al momento della sua emissione risultano precedenti bollette non pagate; in questo caso vengono indicate le procedure che saranno seguite per ottenere il pagamento delle bollette scadute e i costi a carico del cliente in caso di sospensione e riattivazione della fornitura per morosità.

**Modello di bolletta dell'elettricità per i clienti serviti in regime di tutela****Rateizzazione**

Nei casi, stabiliti dall'Autorità, in cui il cliente può chiedere di pagare la bolletta in rate successive, la bolletta stessa deve evidenziare che il cliente ha la possibilità di chiedere la [rateizzazione](#), e indicare in che modo e entro quale termine la richiesta può essere presentata all'impresa.

**Modalità di pagamento**

Indica le modalità di pagamento a disposizione del cliente secondo quanto previsto dal contratto. Per il servizio di maggior tutela, fra esse vi deve essere almeno una modalità gratuita.

**Letture e consumi**

In questa sezione sono indicati tutti i dati registrati dal contatore che sono stati letti dal distributore ([lettura rilevata](#)) o comunicati dal cliente ([autolettura](#)), o i dati stimati dall'impresa ([lettura stimata](#)).

Oltre ai dati delle letture sono indicati i consumi di energia, ottenuti come differenza tra i dati di due letture successive. Il [consumo fatturato](#) può comprendere sia [consumo rilevato](#) sia [consumo stimato](#).

Se l'utenza è dotata di un contatore elettronico telegestito, tutti i dati delle letture e dei consumi devono essere riportati con riferimento a ciascuna delle [fasce orarie](#) applicate.

Per le imprese deve essere indicata anche la quantità di [energia reattiva](#) fatturata, se il contratto lo prevede.

**Costo medio della fornitura**

Per consentire al cliente una valutazione più semplice e intuitiva del costo del servizio, ogni bolletta riporta due distinte informazioni, riferite rispettivamente al [costo medio unitario della bolletta](#) e al [costo medio unitario della spesa per la materia energia](#).

**Informazioni su aggiornamenti di prezzi e tariffe**

Se sono stati stabiliti aggiornamenti di prezzi o tariffe, la bolletta indica per esteso le delibere dell'Autorità che hanno stabilito i nuovi prezzi e la data in cui iniziano a essere applicati.

**Dettagli sul calcolo imposte**

Indica l'aliquota delle imposte previste dalla normativa fiscale, le quantità alle quali l'aliquota è applicata e l'importo dovuto.

Con la bolletta dell'energia elettrica si pagano l'accisa e l'imposta sul valore aggiunto (Iva).

Per saperne di più: [imposte sull'energia elettrica](http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm) (<http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm>)

**Dettagli per la voce di spesa Ricalcoli**

La sezione [ricalcoli](#) è presente solo se nella bolletta vengono ricalcolati importi già fatturati in bollette precedenti, e indica in dettaglio il motivo e il periodo di riferimento del ricalcolo (specificando la lettura iniziale e finale e il consumo che ne risulta per differenza) e gli importi oggetto del ricalcolo, indicando l'importo in euro da addebitare o accreditare al cliente.



**Dettagli per la voce di spesa Altre partite**

La sezione [altre partite](#) è presente solo se con la bolletta vengono accreditati o addebitati importi diversi da quelli che devono essere compresi nelle altre voci di spesa indicate nel riepilogo.

**Dettaglio consumi degli ultimi 12 mesi**

Questa sezione deve essere inserita nella bolletta almeno una volta all'anno.

Indica in dettaglio l'andamento dei consumi nel corso degli ultimi 12 mesi, e consente al cliente di monitorare e valutare i propri consumi.

Se l'utenza è dotata di un contatore elettronico telegestito, i dati devono essere suddivisi per [fasce orarie](#).

**Data di attivazione della fornitura**

La [data di attivazione della fornitura](#) deve essere inserita nella bolletta almeno una volta all'anno.

Si tratta del giorno in cui ha avuto inizio la fornitura in regime di tutela.

**Tensione di alimentazione**

Questa indicazione deve essere inserita nella bolletta almeno una volta all'anno.

I clienti del servizio di maggiore tutela sono allacciati alla rete in bassa tensione (BT) e hanno una tensione di alimentazione di 220 Volt (monofase) o 380 Volt (trifase). Nella maggior parte dei casi le forniture domestiche sono alimentate a 220 Volt.

**Mix energetico**

Questa sezione deve essere inserita nella bolletta almeno una volta all'anno.

Fornisce informazioni, in forma di tabelle, su come sono prodotte, rispettivamente, l'energia elettrica rivenduta ai clienti serviti in regime di tutela e l'energia elettrica complessivamente venduta in Italia (mix medio nazionale). Ogni tabella indica la quota percentuale di energia elettrica prodotta dalle diverse fonti, classificate in fonti rinnovabili, carbone, gas naturale, prodotto petroliferi, nucleare, altre fonti.

---

**NOTA:**

il [testo evidenziato](#) contiene un rimando a contenuti informativi aggiuntivi; dove non indicato diversamente, il rimando è alla corrispondente voce del glossario.

## Guida alla lettura della bolletta dell'elettricità per i clienti del Servizio di maggior tutela

Come sono calcolate e da cosa sono composte le principali voci di spesa che compaiono nella bolletta dell'elettricità dei clienti serviti in regime di tutela? Questa guida descrive i prezzi che vengono applicati in bolletta per ciascuna voce di spesa, e indica le singole componenti di prezzo e tariffarie, stabilite dall'Autorità, che ne fanno parte.

Per semplicità e al contempo per indicare la relazione tra le voci di spesa indicate in bolletta e le componenti che vi sono incluse è stato scelto di utilizzare come modalità grafica una tabella in cui:

- nella colonna 1 sono indicate le voci di spesa,
- nella colonna 2 è indicata la scomposizione del prezzo unitario in quota fissa, quota potenza e quota energia con le relative unità di misura,
- nella colonna 3 è indicato il simbolo dell'euro cliccando il quale si avrà evidenza dei prezzi unitari di ogni voce di spesa, e delle singole componenti di prezzo che ne fanno parte (esemplificate ai fini della presente consultazione nella sezione C),
- nella colonna 4 vengono evidenziate le componenti incluse nelle singole voci di spesa.

Cliccando con il mouse sulle parole evidenziate verranno visualizzati i contenuti informativi collegati.

Una esemplificazione ai fini della presente consultazione è contenuta nelle sezioni A/A.1 per i clienti domestici e B/B.1 per i clienti non domestici con riferimento alla attuale struttura di prezzi e tariffe.

Di seguito si riproduce la struttura che l'Autorità è orientata ad adottare.

Voce di spesa	Prezzo		Componenti incluse
<u>indicazione delle voci di spesa</u>	articolazione del prezzo per unità di misura	€	indicazione delle componenti di prezzo e tariffarie incluse nella voce di spesa

Nella parte introduttiva della guida, insieme alle indicazioni per utilizzare a pieno la guida pratiche per la lettura stessa dovrebbe essere sempre riportata anche la seguente informazione:

“I clienti interessati possono sempre chiedere all'impresa, con le modalità stabilite dall'impresa stessa, di ricevere, insieme alla bolletta, gli *elementi di dettaglio*, cioè un documento aggiuntivo che riporta, per ogni voce di spesa della bolletta sintetica, i prezzi unitari, le quantità fatturate e i relativi importi da pagare. Una volta richiesti, gli elementi di dettaglio vengono sempre forniti in allegato alla bolletta, fino a diversa comunicazione da parte del cliente”.

- Q.4** *Si condividono gli orientamenti specifici per la guida alla lettura sopra elencati? Se no, per quale motivo?*
- Q.5** *Si condivide la possibilità di accedere direttamente dalla guida alla lettura ai valori unitari delle voci di spesa e delle relative componenti? Se no per quale motivo?*

**A - - Esempio Guida alla lettura Clienti domestici**

**Avvertenza:** come previsto dall'articolo 20, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 501/2014/R/com, la descrizione del prezzo e delle modalità di applicazione delle componenti incluse sarà riformulata in coerenza con i contenuti della riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica, di cui al procedimento avviato con deliberazione 204/2013/R/eel e successivamente riunito al procedimento avviato con deliberazione 412/2014/R/efr.

Voce di spesa	Prezzo		Componenti incluse
<u>Spesa per la materia energia</u>	<p>Il prezzo può variare ogni trimestre ed è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <u>quota fissa</u> (euro/anno)</li> <li>- una <u>quota energia</u> (euro/kWh), con prezzo differenziato per <u>fasce orarie</u> per utenze con contatore elettronico</li> </ul>	€	<p>Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: energia (<u>PE</u>), dispacciamento (<u>PD</u>), perequazione (<u>PPE</u>), commercializzazione (<u>PCV</u>), componente di dispacciamento (<u>DispBT</u>).</p>
<u>Spesa per il trasporto e la gestione del contatore</u>	<p>Il prezzo può variare ogni trimestre ed è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <u>quota fissa</u> (euro/anno)</li> <li>- una <u>quota potenza</u> (euro/kW/anno)</li> <li>- una <u>quota energia</u> (euro/kWh)</li> </ul>	€	<p>Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma della <u>tariffa di trasporto, distribuzione e misura</u> e delle componenti tariffarie <u>UC3</u> e <u>UC6</u>.</p>
<u>Spesa per oneri di sistema</u>	<p>Il prezzo può variare in corrispondenza del fabbisogno per la copertura degli oneri; di norma viene rivisto ogni trimestre ed è composto da una <u>quota energia</u> (euro/kWh)</p>	€	<p>Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: <u>A2</u> (oneri nucleari), <u>A3</u> (Incentivi alle fonti rinnovabili), <u>A4</u> (Agevolazioni per il settore ferroviario), <u>A5</u> (Ricerca di sistema), <u>Ae</u> (Agevolazioni alle industrie energivore), <u>As</u> (Oneri per il bonus elettrico), <u>UC4</u> (Imprese elettriche minori), <u>UC7</u> (Promozione dell'efficienza energetica), <u>MCT</u> (Enti locali che ospitano impianti nucleari).</p>

## A.1 - Contenuti informativi collegati a ciascuno degli elementi grafici del modello:

<b>riferimento</b>	<b>testo</b>
€	apre tabella dei prezzi unitari in vigore (attualmente in <a href="http://www.autorita.energia.it/it/dati/condec.htm">http://www.autorita.energia.it/it/dati/condec.htm</a> )
Spesa per la materia energia	<i>copia della voce di glossario</i>
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore	<i>copia della voce di glossario</i>
Spesa per oneri di sistema	<i>copia della voce di glossario</i>
quota fissa	È la parte del prezzo, espressa in euro/anno, che si paga per tutta la durata del contratto, anche in assenza di consumo di energia e qualunque sia la potenza impegnata. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere.
quota potenza	È la parte del prezzo, espressa in euro/kW/anno, che si paga per tutta la durata del contratto in proporzione alla potenza impegnata, anche in assenza di consumo di energia. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere.
quota energia (in <i>spesa per la materia energia</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/kWh, che si paga in proporzione ai consumi di energia indicati in bolletta. Se l'utenza è dotata di un contatore elettronico telegestito, il prezzo è diverso a seconda della fascia oraria in cui l'energia viene consumata, altrimenti il prezzo è uguale in tutte le fasce orarie. Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
quota energia (in <i>spesa per il trasporto e la gestione del contatore</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/kWh, che si paga in proporzione ai consumi di energia indicati in bolletta. Il prezzo non cambia nelle diverse fasce orarie, ed è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
quota energia (in <i>spesa per oneri di sistema</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/kWh, che si paga in proporzione ai consumi di energia indicati in bolletta. Il prezzo non cambia nelle diverse fasce orarie. Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).

## Allegato 2

fasce orarie	<p>Sono periodi di tempo ai quali corrispondono diversi prezzi dell'energia. Sono suddivise in:</p> <p>Fascia F1: da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 19.00, escluse le festività nazionali.</p> <p>Fascia F2: da lunedì a venerdì, dalle 7.00 alle 8.00 e dalle 19.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali; sabato, dalle 7.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali.</p> <p>Fascia F3: da lunedì a sabato, dalle 00.00 alle 7.00 e dalle 23.00 alle 24.00; domenica e festivi, tutte le ore della giornata.</p> <p>Per i clienti domestici serviti in maggior tutela i consumi sono distinti in fasce F1, come sopra definita, e fascia F23, che comprende tutte le ore incluse nelle fasce F2 e F3 (cioè dalle 19.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e giorni festivi).</p>
PE	<p>Corrisponde al costo previsto per l'acquisto dell'energia elettrica che verrà poi rivenduta ai clienti, e comprende anche le perdite di rete, cioè il costo dell'energia che si disperde sulle reti elettriche durante il trasporto al luogo di fornitura. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).</p> <p>Se l'utenza è dotata di un contatore elettronico telegestito, il prezzo è diverso a seconda della fascia oraria in cui l'energia viene consumata, altrimenti il prezzo è uguale in tutte le fasce orarie.</p>
PD	<p>Corrisponde al costo del servizio che garantisce, in ogni momento della giornata, l'equilibrio tra l'energia complessivamente immessa nelle reti elettriche e l'energia complessivamente prelevata dai clienti finali. Si applica all'energia consumata (euro/kWh)</p>
PPE	<p>Serve per garantire che gli importi complessivamente pagati ogni trimestre dai clienti serviti in regime di tutela con le componenti <i>Prezzo dell'energia</i> (PE) e <i>Dispacciamento</i> (PD) equivalgano ai costi di acquisto e dispacciamento effettivamente sostenuti per fornire loro l'energia. Per questo motivo la componente PPE può avere segno positivo (a debito del cliente, quando i costi effettivi risultano superiori a quelli previsti) o segno negativo (a credito del cliente, quando i costi effettivi risultano inferiori a quelli previsti). Si applica all'energia consumata (euro/kWh)</p>
PCV	<p>Corrisponde ai costi fissi sostenuti mediamente da un'impresa di vendita del mercato libero per svolgere le attività di gestione commerciale dei clienti. Si applica in misura fissa (euro/anno).</p>
DispBT	<p>Serve a compensare la differenza tra gli importi complessivamente versati tramite la componente <i>Commercializzazione</i> (PCV) e i costi di gestione commerciale riconosciuti alle imprese di vendita in regime di tutela (diversi da quelli delle imprese di vendita del mercato libero, considerati dalla componente PCV).</p>

## Allegato 2

	Si applica in misura fissa (euro/anno) e per le utenze in abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, anche all'energia consumata (euro/kWh), con prezzo che aumenta se vengono superate determinate soglie di consumo annuo (scaglioni).
tariffa di trasporto distribuzione e misura	Corrisponde ai costi sostenuti per trasportare e distribuire l'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale e sulle reti di distribuzione locali, per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. È composta da una parte fissa (euro/anno), una parte applicata alla potenza impegnata (euro/kW/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh), che ha un prezzo più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
UC3	Serve per coprire gli squilibri dei sistemi di perequazione dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione e di distribuzione. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
UC6	Serve per coprire una parte dei costi del sistema di incentivi alle imprese che gestiscono le reti di trasporto e di distribuzione per interventi che comportano un miglioramento della qualità del servizio. È composta da una parte applicata alla potenza impegnata (euro/kW/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).
A2	Serve a coprire i costi per le attività di smantellamento delle centrali nucleari dismesse e la chiusura del ciclo del combustibile nucleare. Una parte del gettito è destinata al bilancio dello Stato. Si applica all'energia consumata (euro/kWh). Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
A3	Serve per finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da sistemi fotovoltaici e da fonti rinnovabili (ad esempio il sole, il vento) o fonti assimilate alle rinnovabili. Si applica all'energia consumata (euro/kWh). Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
A4	Serve per coprire le agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario. Si applica all'energia consumata (euro/kWh). Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
A5	Serve a finanziare le attività di ricerca in aree di interesse del sistema elettrico nazionale. Si applica all'energia consumata (euro/kWh). Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).

**Allegato 2**

Ae	Serve a finanziare le agevolazioni alle imprese manifatturiere servite in media e alta tensione con elevati consumi di energia elettrica che generano costi pari ad almeno il 2% del fatturato. Si applica all'energia consumata (euro/kWh). Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
As	Serve a finanziare il sistema dei bonus destinati ai clienti domestici del servizio elettrico che si trovano in stato di disagio fisico o economico. Non Si applica ai clienti che godono del bonus. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
UC4	Serve per coprire i maggiori costi di 12 piccole aziende elettriche che operano sulle isole minori e delle imprese distributrici con meno di 5.000 clienti. Si applica all'energia consumata (euro/kWh). Per le abitazioni di residenza anagrafica (prima casa) e con potenza fino a 3 kW, il prezzo è più basso per i consumi inferiori a determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
UC7	Serve per finanziare gli interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali (ad esempio, sostituzione di elettrodomestici o lampadine con modelli a basso consumo; sostituzione di caldaie e scaldabagni con modelli ad alto rendimento; interventi sull'involucro edilizio). Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
MCT	Serve per finanziare le misure di compensazione a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare e, in futuro, il deposito nazionale delle scorie. Una parte del gettito è destinata al bilancio dello Stato. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).

## B – Esempio Guida alla lettura – Clienti non domestici

Voce di spesa	Prezzo		Componenti incluse
<u>Spesa per la materia energia</u>	<p>Il prezzo può variare ogni mese ed è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <u>quota fissa</u> (euro/anno)</li> <li>- una <u>quota energia</u> (euro/kWh), con prezzo differenziato per <u>fasce orarie</u> per utenze con contatore elettronico</li> </ul>	€	<p>Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: energia (<u>PE</u>), dispacciamento (<u>PD</u>), perequazione (<u>PPE</u>), commercializzazione (<u>PCV</u>), componente di dispacciamento (<u>DispBT</u>).</p>
<u>Spesa per il trasporto e la gestione del contatore</u>	<p>Il prezzo può variare ogni trimestre ed è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <u>quota fissa</u> (euro/anno)</li> <li>- una <u>quota potenza</u> (euro/kW/anno)</li> <li>- una <u>quota energia</u> (euro/kWh)</li> </ul>	€	<p>Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma della <u>tariffe di trasporto, distribuzione e misura</u> e delle componenti tariffarie <u>UC3</u> e <u>UC6</u>.</p>
<u>Spesa per oneri di sistema</u>	<p>Il prezzo può variare in corrispondenza del fabbisogno per la copertura degli oneri; di norma viene rivisto ogni trimestre ed è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una <u>quota fissa</u> (euro/anno)</li> <li>- una <u>quota energia</u> (euro/kWh)</li> </ul>	€	<p>Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: <u>A2</u> (oneri nucleari), <u>A3</u> (Incentivi alle fonti rinnovabili), <u>A4</u> (Agevolazioni per il settore ferroviario), <u>A5</u> (Ricerca di sistema), <u>Ae</u> (Agevolazioni alle industrie energivore), <u>As</u> (Oneri per il bonus elettrico), <u>UC4</u> (Imprese elettriche minori), <u>UC7</u> (Promozione dell'efficienza energetica), <u>MCT</u> (Enti locali che ospitano impianti nucleari).</p>



## B.1 - Contenuti informativi collegati a ciascuno degli elementi grafici del modello:

<i>riferimento</i>	<i>testo</i>
€	apre tabella dei prezzi unitari in vigore (attualmente in <a href="http://www.autorita.energia.it/it/dati/condec.htm">http://www.autorita.energia.it/it/dati/condec.htm</a> )
Spesa per la materia energia	<i>copia della voce di glossario</i>
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore	<i>copia della voce di glossario</i>
Spesa per oneri di sistema	<i>copia della voce di glossario</i>
quota fissa	È la parte del prezzo, espressa in euro/anno, che si paga per tutta la durata del contratto, anche in assenza di consumo di energia e qualunque sia la potenza impegnata. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere.
quota potenza	È la parte del prezzo, espressa in euro/kW/anno, che si paga in proporzione alla potenza impegnata per tutta la durata del contratto, anche in assenza di consumo di energia. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere.
quota energia (in <i>spesa per la materia energia</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/kWh, che si paga in proporzione ai consumi di energia indicati in bolletta. Se l'utenza è dotata di un contatore elettronico telegestito, il prezzo è diverso a seconda della fascia oraria in cui l'energia viene consumata, altrimenti il prezzo è uguale in tutte le fasce orarie.
quota energia (in <i>spesa per trasporto e gestione del contatore e in spesa per oneri di sistema</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/kWh, che si paga in proporzione ai consumi di energia indicati in bolletta. Il prezzo non cambia nelle diverse fasce orarie.
fasce orarie	Sono periodi di tempo ai quali corrispondono diversi prezzi dell'energia. Sono suddivise in: Fascia F1: da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 19.00, escluse le festività nazionali. Fascia F2: da lunedì a venerdì, dalle 7.00 alle 8.00 e dalle 19.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali; sabato,

## Allegato 2

	<p>dalle 7.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali.</p> <p>Fascia F3: da lunedì a sabato, dalle 00.00 alle 7.00 e dalle 23.00 alle 24.00; domenica e festivi, tutte le ore della giornata.</p>
PE	<p>Corrisponde al costo previsto per l'acquisto dell'energia elettrica che verrà poi rivenduta ai clienti, e comprende anche le perdite di rete, cioè il costo dell'energia che si disperde sulle reti elettriche durante il trasporto al luogo di fornitura. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).</p> <p>Se l'utenza è dotata di un contatore elettronico telegestito, il prezzo è diverso a seconda della fascia oraria in cui l'energia viene consumata, altrimenti il prezzo è uguale in tutte le fasce orarie.</p>
PD	<p>Corrisponde al costo del servizio che garantisce, in ogni momento della giornata, l'equilibrio tra l'energia complessivamente immessa nelle reti elettriche e l'energia complessivamente prelevata dai clienti finali. Si applica all'energia consumata (euro/kWh)</p>
PPE	<p>Serve per garantire che gli importi complessivamente pagati ogni trimestre dai clienti serviti in regime di tutela con le componenti <i>Prezzo dell'energia</i> (PE) e <i>Dispacciamento</i> (PD) equivalgano ai costi di acquisto e dispacciamento effettivamente sostenuti per fornire loro l'energia. Per questo motivo la componente PPE può avere segno positivo (a debito del cliente, quando i costi effettivi risultano superiori a quelli previsti) o segno negativo (a credito del cliente, quando i costi effettivi risultano inferiori a quelli previsti). Si applica all'energia consumata (euro/kWh)</p>
PCV	<p>Corrisponde ai costi fissi sostenuti mediamente da un'impresa di vendita del mercato libero per svolgere le attività di gestione commerciale dei clienti. Si applica in misura fissa (euro/anno).</p>
DispBT	<p>Serve a compensare la differenza tra gli importi complessivamente versati tramite la componente <i>Commercializzazione</i> (PCV) e i costi di gestione commerciale riconosciuti alle imprese di vendita in regime di tutela (diversi da quelli delle imprese di vendita del mercato libero, considerati dalla componente PCV). Si applica in misura fissa (euro/anno).</p>
tariffe di trasporto distribuzione e misura	<p>Corrisponde ai costi sostenuti per trasportare e distribuire l'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale e sulle reti di distribuzione locali, per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. È composta da una parte fissa (euro/anno), una parte applicata alla potenza impegnata (euro/kW/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).</p>
UC3	<p>Serve per coprire gli squilibri dei sistemi di perequazione dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di</p>

## Allegato 2

	trasmissione e di distribuzione. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
UC6	<p>Serve per coprire una parte dei costi del sistema di incentivi alle imprese che gestiscono le reti di trasporto e di distribuzione per interventi che comportano un miglioramento della qualità del servizio.</p> <p>È composta da una parte applicata in misura fissa (euro/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).</p>
A2	<p>Serve a coprire i costi per le attività di smantellamento delle centrali nucleari dismesse e la chiusura del ciclo del combustibile nucleare. Una parte del gettito è destinata al bilancio dello Stato.</p> <p>È composta da una parte applicata in misura fissa (euro/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).</p>
A3	<p>Serve per finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da sistemi fotovoltaici e da fonti rinnovabili (ad esempio il sole, il vento) o fonti assimilate alle rinnovabili.</p> <p>È composta da una parte applicata in misura fissa (euro/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).</p>
A4	Serve per coprire le agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
A5	<p>Serve a finanziare le attività di ricerca in aree di interesse del sistema elettrico nazionale.</p> <p>È composta da una parte applicata in misura fissa (euro/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).</p>
Ae	Serve a finanziare le agevolazioni alle imprese manifatturiere servite in media e alta tensione con elevati consumi di energia elettrica che generano costi pari ad almeno il 2% del fatturato. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
As	Serve a finanziare il sistema dei bonus destinati ai clienti domestici del servizio elettrico che si trovano in stato di disagio fisico o economico. Non Si applica ai clienti che godono del bonus. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
UC4	Serve per coprire i maggiori costi di 12 piccole aziende elettriche che operano sulle isole minori e delle imprese distributrici con meno di 5.000 clienti. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
UC7	Serve per finanziare gli interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali (ad esempio, sostituzione di elettrodomestici o lampadine con modelli a basso consumo; sostituzione di caldaie e

**Allegato 2**

	scaldabagni con modelli ad alto rendimento; interventi sull'involucro edilizio). Si applica all'energia consumata (euro/kWh).
MCT	Serve per finanziare le misure di compensazione a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare e, in futuro, il deposito nazionale delle scorie. Una parte del gettito è destinata al bilancio dello Stato. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).

**C - Tabelle prezzi e tariffe** (esempio: tabella relativa a *prezzo per la materia energia* - clienti domestici)

NOTA: le caselle con scritta in grigio vengono visualizzate solo attivando con il mouse un apposito comando

**Prezzo per la materia energia dal 1 aprile 2015**

**A) Abitazione di residenza anagrafica con potenza impegnata fino a 3 kW**

	PE			PD	PCV	DISPbt	PPE	Prezzo per la materia energia		
	monorario	biorario						Monorario	Biorario	
<b>Quota energia (€/kWh)</b>	<i>fascia unica</i>	<i>fascia F1</i>	<i>fascia F23</i>					<i>fascia unica</i>	<i>fascia F1</i>	<i>fascia F23</i>
kWh/anno: da 0 a 1800						0,00048		0,07427	0,07843	0,07216
da 1801 a 2640	0,06004	0,06420	0,05793	0,01372		0,00378	0,00003	0,07757	0,08173	0,07546
da 2641 a 4440						0,00733		0,08112	0,08528	0,07901
oltre 4440						0,01113		0,08492	0,08908	0,08281
<b>Quota fissa (€/anno)</b>					30,00	-10,4292				19,5708

**B) Abitazione di residenza anagrafica con potenza impegnata superiore a 3 kW o abitazione diversa dalla residenza anagrafica**

	PE			PD	PCV	DISPbt	PPE	Prezzo per la materia energia		
	monorario	biorario						Monorario	Biorario	
<b>Quota energia (€/kWh)</b>	<i>fascia unica</i>	<i>fascia F1</i>	<i>fascia F23</i>					<i>fascia unica</i>	<i>fascia F1</i>	<i>fascia F23</i>
	0,06004	0,06420	0,05793	0,01372			0,00003	0,07379	0,07795	0,07168
<b>Quota fissa (€/anno)</b>					30,00	-5,5783				24,4217

**INFORMAZIONI SEMPRE PRESENTI NELLE BOLLETTE**

***Servizio di tutela***

Indirizzo di recapito della bolletta

Estremi della bolletta

Scadenza del pagamento

Riepilogo delle voci di spesa  
[Vedi anche Guida alla lettura](#)

Dati del cliente

Dati identificativi del punto

Caratteristiche tecniche

Denominazione del contratto

Consumo annuo

Servizio guasti

Informazioni e reclami

Bonus sociale

Consumi stimati fatturati  
in bollette precedenti

Informazioni sui pagamenti

Rateizzazione

Modalità di pagamento

Letture e consumi

Costo medio della fornitura

Informazioni su aggiornamenti  
di prezzi e tariffe

Dettagli sul calcolo delle imposte

Dettagli per la voce di spesa *Ricalcoli*

Dettagli per la voce di spesa *Altre partite*

**INFORMAZIONI PRESENTI ALMENO UNA VOLTA L'ANNO**

Dettaglio consumi degli ultimi 12 mesi

Data di attivazione della fornitura

assicurazione gas

**Contenuti informativi collegati a ciascuno degli elementi grafici del modello:****Servizio di tutela**

Il [Servizio di tutela](#) comporta la fornitura di gas naturale a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Autorità).

**Indirizzo di recapito della bolletta**

E' l'indirizzo, indicato dal cliente, al quale viene inviata la bolletta. Non coincide necessariamente con l'indirizzo di fornitura, cioè il luogo fisico in cui viene consegnato il gas.

**Estremi della bolletta**

Sono i dati che identificano la bolletta: il numero progressivo, la data di emissione e il periodo di riferimento. La data di emissione indica il giorno in cui l'impresa ha elaborato la bolletta, e non coincide necessariamente con il giorno di spedizione.

**Scadenza del pagamento**

Indica l'ultimo giorno disponibile per pagare la bolletta.

**Riepilogo delle voci di spesa**

La bolletta indica in modo sintetico gli importi da pagare per le diverse voci di spesa.

I clienti interessati possono sempre chiedere all'impresa, con le modalità stabilite dall'impresa stessa, di ricevere, insieme alla bolletta, gli *elementi di dettaglio*, cioè un documento aggiuntivo che riporta, per ogni voce di spesa della bolletta sintetica, i prezzi unitari, le quantità fatturate e i relativi importi da pagare.

Le voci di spesa indicate su tutte le bollette nel riepilogo sono: [Spesa per la materia energia](#); [Spesa per il trasporto e la gestione del contatore](#); [Spesa per oneri di sistema](#); [Imposte](#).

In casi particolari, possono essere presenti, prima della voce *Imposte*, anche altre voci di spesa: [Ricalcoli](#); [Altre partite](#); [Bonus sociale](#).

Per saperne di più: [Guida alla lettura della bolletta del gas naturale](#) (<http://...>); [Prezzi unitari](#) (<http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm>)

**Consumi stimati fatturati in bollette precedenti**

Se nella bolletta vengono restituiti gli importi pagati in bollette precedenti per consumi che erano stati stimati, devono essere indicati il periodo e i consumi che erano stati stimati e l'importo già pagato per questi consumi, che viene restituito.

L'importo restituito è già conteggiato, a credito del cliente, nel totale da pagare e negli importi indicati nel riepilogo delle voci di spesa.

**Dati del cliente**

Sono i dati necessari per la fatturazione al cliente, sia esso una persona fisica o giuridica, che identificano il titolare del contratto: nome/ragione sociale, indirizzo, partita IVA/codice fiscale.



**Modello di bolletta del gas naturale per i clienti serviti in regime di tutela****Dati identificativi del punto**

Sono i dati che contraddistinguono il punto fisico in cui avviene la fornitura di energia, e comprendono l'[indirizzo di fornitura](#) e il [codice PDR](#).

**Caratteristiche tecniche della fornitura**

Sono le informazioni che riguardano caratteristiche tecniche della fornitura che influiscono sulle tariffe applicate, e comprendono l'indicazione della [tipologia d'uso](#), della [classe del misuratore](#), del [potere calorifico superiore convenzionale \(P\)](#), del [Coefficiente correttivo \(C\)](#).

**Denominazione del contratto**

Indica le condizioni economiche del servizio di tutela applicate all'utenza in base alle sue caratteristiche (ad esempio, *uso domestico per uso cottura*)

**Consumo annuo**

Indica il gas consumato in 12 mesi di fornitura, in base ai consumi passati del cliente.

**Pronto intervento**

Indica il recapito telefonico sempre attivo al quale devono essere segnalati con la massima tempestività guasti, malfunzionamenti o fughe di gas.

**Informazioni e reclami**

Indica i recapiti (ad esempio posta, e-mail, fax, numero telefonico) messi a disposizione dall'impresa per ricevere informazioni o inoltrare reclami.

**Bonus sociale**

Questa informazione è presente solo nelle bollette in cui è riconosciuto il bonus sociale (o una sua quota parte). In questi casi la bolletta riporta la seguente informazione: *“La sua fornitura è ammessa alla compensazione della spesa per la fornitura di gas (cosiddetto bonus sociale gas) ai sensi del decreto-legge 186/08. La richiesta di rinnovo deve essere effettuata entro (mese/anno)”*. Per saperne di più [bonus gas](http://www.autorita.energia.it/it/bonus_gas.htm) ([http://www.autorita.energia.it/it/bonus\\_gas.htm](http://www.autorita.energia.it/it/bonus_gas.htm))

**Informazioni sui pagamenti**

Indica la situazione dei pagamenti delle bollette precedenti e il tasso di interesse che sarà applicato se la bolletta venisse pagata in ritardo.

La bolletta segnala anche se al momento della sua emissione risultano precedenti bollette non pagate; in questo caso vengono indicate le procedure che verranno seguite per ottenere il pagamento delle bollette scadute e i costi a carico del cliente in caso di sospensione e riattivazione della fornitura per morosità.

**Modello di bolletta del gas naturale per i clienti serviti in regime di tutela****Rateizzazione**

Nei casi, stabiliti dall’Autorità, in cui il cliente può chiedere di pagare la bolletta in rate successive, la bolletta stessa deve evidenziare che il cliente ha la possibilità di chiedere la [rateizzazione](#), e indicare in che modo e entro quale termine la richiesta può essere presentata all’impresa.

**Modalità di pagamento**

Indica le modalità di pagamento a disposizione del cliente secondo quanto previsto dal contratto. Per il servizio di tutela, fra esse vi deve essere almeno una modalità gratuita.

**Letture e consumi**

In questa sezione sono indicati tutti i dati registrati dal contatore che sono stati letti dal distributore ([lettura rilevata](#)) o comunicati dal cliente ([autolettura](#)), o i dati stimati dall’impresa ([lettura stimata](#)).

Oltre ai dati delle letture sono indicati i consumi di gas, ottenuti come differenza tra i dati di due letture successive. Il [consumo fatturato](#) può comprendere sia [consumo rilevato](#) sia [consumo stimato](#).

**Costo medio della fornitura**

Per consentire al cliente una valutazione più semplice e intuitiva del costo del servizio, ogni bolletta riporta due distinte informazioni, riferite rispettivamente al [costo medio unitario della bolletta](#) e al [costo medio unitario della spesa per la materia gas naturale](#).

**Informazioni su aggiornamenti di prezzi e tariffe**

Se sono stati stabiliti aggiornamenti di prezzi o tariffe, la bolletta indica per esteso le delibere dell’Autorità che hanno stabilito i nuovi prezzi e la data in cui iniziano a essere applicati.

**Dettagli sul calcolo imposte**

Indica l’aliquota delle imposte previste dalla normativa fiscale, le quantità alle quali l’aliquota è applicata e l’importo dovuto.

Con la bolletta del gas naturale si pagano l’accisa, l’addizionale regionale e l’imposta sul valore aggiunto (Iva).

Per saperne di più: [imposte sul gas naturale](http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm) (<http://www.autorita.energia.it/it/prezzi.htm>)

**Dettagli per la voce di spesa Ricalcoli**

La sezione [ricalcoli](#) è presente solo se nella bolletta vengono ricalcolati importi già fatturati in bollette precedenti, e indica in dettaglio il motivo e il periodo di riferimento del ricalcolo (specificando la lettura iniziale e finale e il consumo che ne risulta per differenza) e gli importi oggetto del ricalcolo, indicando l’importo in euro da addebitare o accreditare al cliente.

**Dettagli per la voce di spesa Altre partite**

La sezione [altre partite](#) è presente solo se con la bolletta vengono accreditati o addebitati importi diversi da quelli che devono essere compresi nelle altre voci di spesa indicate nel riepilogo.

Modello di bolletta del gas naturale per i clienti serviti in regime di tutela

**Dettaglio consumi degli ultimi 12 mesi**

Questa sezione deve essere inserita nella bolletta almeno una volta all'anno.

Indica in dettaglio l'andamento dei consumi nel corso degli ultimi 12 mesi, e consente al cliente di monitorare e valutare i propri consumi.

**Data di attivazione della fornitura**

La [data di attivazione della fornitura](#) deve essere inserita nella bolletta almeno una volta all'anno.

Si tratta del giorno in cui ha avuto inizio la fornitura in regime di tutela.

**Assicurazione gas**

Questa indicazione deve essere inserita nella bolletta almeno una volta all'anno: *“Chiunque usi, anche occasionalmente, il gas fornito tramite reti di distribuzione o reti di trasporto, beneficia in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della deliberazione 191/2013/R/gas dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas. Per ulteriori informazioni si può contattare lo Sportello per il consumatore di energia al numero verde 800.166.654 o con le modalità indicate nel sito internet [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)”.*

---

**NOTA:**

il [testo evidenziato](#) contiene un rimando a contenuti informativi aggiuntivi; dove non indicato diversamente, il rimando è alla corrispondente voce del glossario.

**Guida alla lettura della bolletta del gas naturale per i clienti del Servizio di tutela**

Per l'introduzione ai contenuti che seguono e gli spunti per la consultazione, si rimanda alla parte introduttiva dell'Allegato 2

**A – Esempio - Guida alla lettura clienti domestici**

Voce di spesa	Prezzo		Componenti incluse
<u>Spesa per la materia gas naturale</u>	Il prezzo è aggiornato ogni trimestre ed è composto da: - una <u>quota fissa</u> (euro/anno) - una <u>quota energia</u> (euro/smc)	€	Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: materia prima gas ( <u>Cmem</u> ), copertura rischi commerciali ( <u>CCR</u> ), commercializzazione ( <u>QVD</u> ), gradualità ( <u>GRAD</u> ), rinegoziazione contratti ( <u>Cpr</u> )
<u>Spesa per il trasporto e la gestione del contatore</u>	Il prezzo è aggiornato ogni trimestre ed è composto da: - una <u>quota fissa</u> (euro/anno) - una <u>quota energia</u> (euro/smc)	€	Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma della <u>tariffa di distribuzione e misura</u> e delle seguenti componenti tariffarie: trasporto ( <u>Qt</u> ), qualità commerciale ( <u>RS</u> ), perequazione ( <u>UG1</u> ). [saranno aggiunte le componenti <u>ST</u> e <u>VR</u> , attualmente pari a zero]
<u>Spesa per oneri di sistema</u>	Il prezzo è aggiornato in corrispondenza del fabbisogno per la copertura degli oneri; di norma viene rivisto ogni trimestre ed è composto da: - una <u>quota fissa</u> (euro/anno) - una <u>quota energia</u> (euro/smc)	€	Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: <u>RE</u> (risparmio energetico), <u>UG2</u> (compensazione dei costi di commercializzazione), <u>UG3</u> (recupero oneri di morosità per gli esercenti i servizi di ultima istanza), <u>GS</u> (bonus gas), pari a zero per i clienti domestici.

Nota: Per visualizzare i prezzi relativi alla voce Spesa per il trasporto e la gestione del contatore, la relativa casella € dovrebbe consentire al cliente la scelta dell'ambito tariffario o in alternativa della regione di interesse

**A.1 - Contenuti informativi collegati a ciascuno degli elementi grafici del modello:**

<b>voce</b>	<b>testo</b>
€	apre tabella dei prezzi unitari in vigore
Spesa per la materia gas naturale	<i>copia della voce di glossario</i>
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore	<i>copia della voce di glossario</i>
Spesa per oneri di sistema	<i>copia della voce di glossario</i>
quota fissa (in <i>spesa per la materia prima gas naturale</i> e in <i>spesa per oneri di sistema</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/anno, che si paga per tutta la durata del contratto, anche in assenza di consumo di gas. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere e non varia per l'intero territorio nazionale.
quota fissa (in <i>spesa per trasporto e gestione del contatore</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/anno, che si paga per tutta la durata del contratto, anche in assenza di consumo di gas. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere; è differenziato in base a sei diverse aree del territorio nazionale (ambiti tariffari) e, all'interno di ogni area, in base alla portata del contatore.
quota energia (in <i>spesa per la materia gas</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/smc, che si paga in proporzione ai consumi di gas indicati in bolletta. Il prezzo varia nelle diverse località del territorio nazionale in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal <i>coefficiente P</i> (potere calorifico superiore convenzionale) della località.
quota energia (in <i>spesa per trasporto e gestione del contatore</i> )	È la parte del prezzo, espressa in euro/smc, che si paga in proporzione ai consumi di gas indicati in bolletta. Il prezzo è differenziato in base a sei diverse aree del territorio nazionale (ambiti tariffari) e, all'interno di ogni area, varia nelle diverse località in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal <i>coefficiente P</i> (potere calorifico superiore convenzionale) della località.

	Il prezzo è più basso per i consumi inferiori a 120 smc/anno; oltre questa soglia il prezzo diminuisce gradualmente per i consumi che superano ulteriori livelli di consumo annuo (scaglioni).
quota energia (in spesa per oneri di sistema)	È la parte del prezzo, espressa in euro/smc, che si paga in proporzione ai consumi di gas indicati in bolletta. Il prezzo è più basso per i consumi inferiori a 120 smc/anno; oltre questa soglia il prezzo diminuisce gradualmente per i consumi che superano ulteriori livelli di consumo annuo (scaglioni).
Cmem	Corrisponde al costo previsto per l'acquisto del gas che verrà poi rivenduto ai clienti. Si applica al gas consumato (euro/smc). Il prezzo non cambia al crescere dei consumi, ma varia nelle diverse località del territorio nazionale in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal <i>coefficiente P</i> (potere calorifico superiore convenzionale) della località.
CCR	Corrisponde ai costi che i venditori devono sostenere per rifornire i propri clienti e per proteggere i clienti dai rischi di forti variazioni dei prezzi (dovute, ad esempio, a temperature invernali eccezionali, o a variazioni della domanda complessiva di gas). Si applica al gas consumato (euro/smc).
QVD	Corrisponde ai costi fissi sostenuti mediamente da un'impresa di vendita per svolgere le attività di gestione commerciale dei clienti. Si applica in misura fissa (euro/anno).
GRAD	È applicata solo per i primi tre anni della riforma del metodo di calcolo del prezzo del gas (ottobre 2013 - settembre 2016), e serve a coprire i costi sostenuti dall'insieme delle imprese di vendita per sostituire gradualmente i vecchi contratti di acquisto del gas all'ingrosso con contratti adeguati al nuovo metodo di calcolo. Si applica al gas consumato (euro/smc).
Cpr	Serve per finanziare un meccanismo introdotto con la riforma del metodo di calcolo del prezzo del gas (ottobre 2013) per incentivare le imprese di vendita a rinegoziare vecchi contratti di acquisto di gas all'ingrosso sul lungo periodo con contratti a breve periodo, attualmente più vantaggiosi. Si applica al gas consumato (euro/smc).
tariffa di distribuzione e misura	Corrisponde ai costi sostenuti per trasportare il gas sulle reti di distribuzione locali, per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. E' composta da una parte fissa (euro/anno) e una parte applicata al gas consumato (euro/smc), entrambe con prezzi differenziati in base a sei diverse aree del territorio nazionale (ambiti tariffari). La parte fissa è differenziata anche in base alla portata del contatore; la parte applicata al gas consumato presenta un prezzo più basso per i consumi inferiori a 120 smc/anno; per i consumi superiori, il prezzo

	diminuisce se vengono superati determinati livelli di consumo annuo (scaglioni).
Qt	Corrisponde ai costi sostenuti per il servizio di trasporto del gas fino alle reti di distribuzione. Il prezzo è differenziato in base a sei diverse aree del territorio nazionale (ambiti tariffari) e all'interno di ogni area varia nelle diverse località in rapporto alla maggiore o minore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal <i>coefficiente P</i> (potere calorifico superiore convenzionale) della località.
RS	Serve per coprire i costi del sistema di incentivi alle imprese che gestiscono le reti di distribuzione per interventi che comportano un miglioramento della qualità del servizio. Si applica al gas consumato (euro/smc).
UG1	Serve per garantire che gli importi complessivamente pagati dai clienti per la tariffa di distribuzione corrispondano a quelli riconosciuti alle diverse imprese di distribuzione a copertura dei costi del servizio, e a garantire la copertura di eventuali conguagli tariffari che dovessero emergere a seguito di rettifiche comunicate dalle imprese distributrici. Si applica al gas consumato (euro/smc).
GS	Serve per finanziare il sistema dei bonus destinati ai clienti domestici del servizio gas che si trovano in stato di disagio economico. Si applica al gas consumato (euro/smc). È posta pari a zero per i clienti domestici.
RE	Serve a finanziare progetti di risparmio energetico, di sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore del gas, a sostegno della realizzazione di reti di teleriscaldamento e dello sviluppo tecnologico. Si applica al gas consumato (euro/smc).
UG2	Serve a garantire che gli importi complessivamente versati dai clienti tramite la componente <i>Commercializzazione</i> (QVD) equivalgano a quelli complessivamente sostenuti dalle imprese di vendita per i clienti serviti a condizioni di mercato e i clienti serviti in regime di tutela (che generano costi di gestione commerciale inferiori da quelli dei clienti serviti nel mercato libero). Si compone di una parte applicata in misura fissa (euro/anno) a credito del cliente e una parte applicata al gas consumato (euro/smc), con prezzo che aumenta se vengono superate determinate soglie di consumo annuo (scaglioni).
UG3	Serve a coprire gli oneri sostenuti dalle imprese distributrici per gli interventi di interruzione della fornitura per morosità. Si applica al gas consumato (euro/smc).

**B - Tabelle prezzi e tariffe** (esempio: tabella relativa a *prezzo per la materia gas naturale* - clienti domestici)

NOTA: le caselle con scritta in grigio vengono visualizzate solo attivando con il mouse un apposito comando

**Prezzo per la materia gas naturale dal 1 aprile 2015**

	<i>Cmem</i>	<i>CCR</i>	<i>QVD</i>	<i>GRAD</i>	<i>Cpr</i>	<b>Prezzo per la materia gas naturale</b>
<b>Quota energia (€/smc)</b>	0,257840	0,027244	0,007946	0,005000	0,003500	0,301530
<b>Quota fissa (€/anno)</b>			57,76			57,76

Per località con coefficiente P = 0,03852 GJ/smc